

Verbale n. 10 del 20.07.2018

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018/2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di Luglio il Dott. Graziano Costa

Revisore dei Conti

Vista la proposta di delibera relativa alla "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018/2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"

Viste

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 29/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 29/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 20/06/2018 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)";

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014 e il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del Settore Finanziario;

Esaminata la documentazione e gli elaborati contabili predisposti dall'Ufficio Finanziario;

Prende atto

del permanere degli equilibri di bilancio sia sulla gestione di competenza sia sulla gestione dei residui e pertanto esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione oggetto del presente parere.

Nuoro, 20 luglio 2018

IL REVISORE

Dott. Graziano Costa

